

MONTE GEMMO - MONTE TRE PIZZI

CARTA DI IDENTITA'

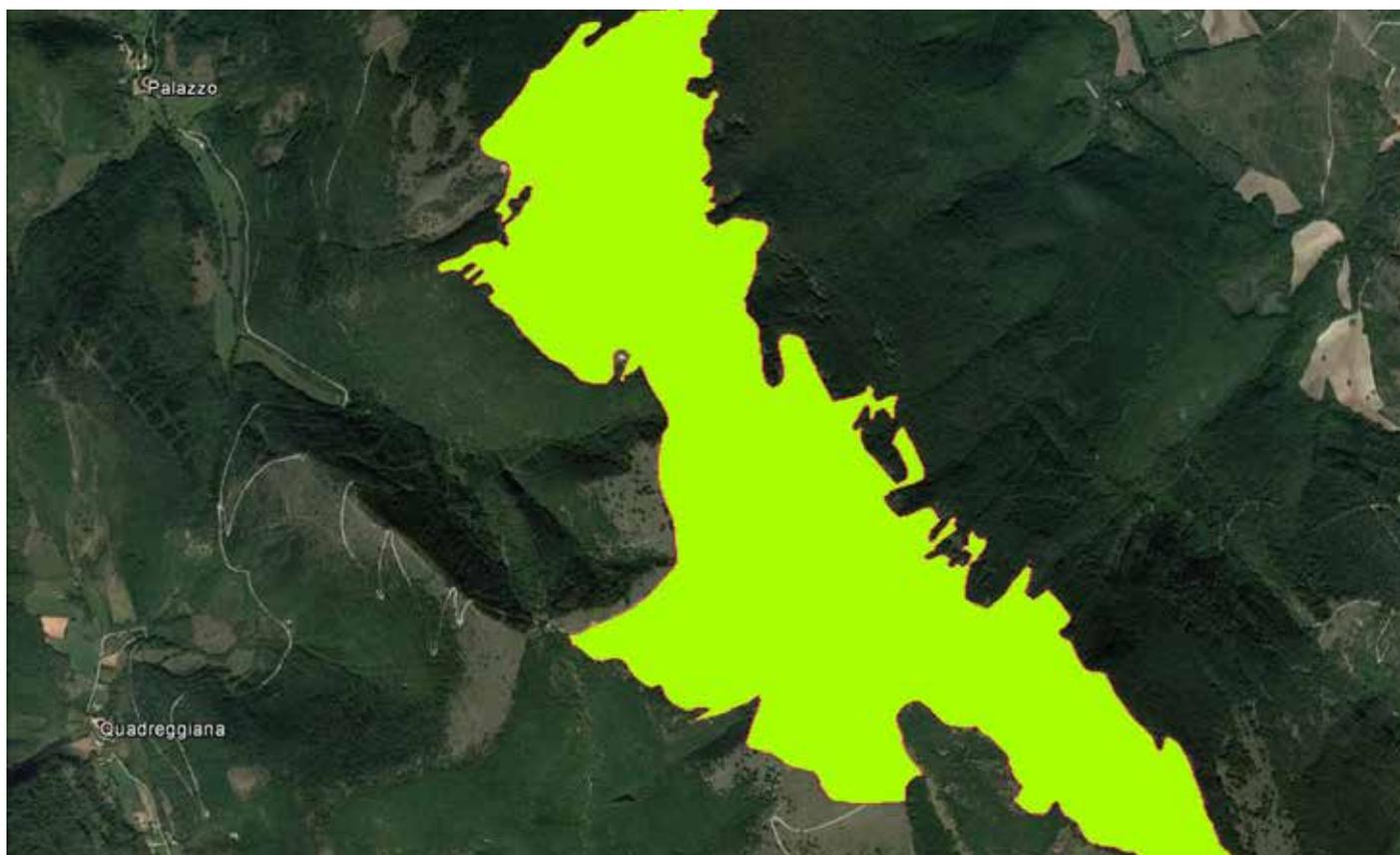


PROVINCIA: Macerata
COMUNI: Castelraimondo, Pioraco, Gagliole, Fiuminata,
Esanatoglia
ZONA: Montana
QUOTA: da 1055 a 1255 m.
SUPERFICIE: 250,50 Ha

ISTITUZIONE: D.P.G.R. n. 73/97
BUR: Ed. Spec. n. 4 del 22.05.1997
Suppl. n. 30 del 22.05.1997
CARTOGRAFIA: IGM F° 123 - I S.E. / 124 - IV S.O.
CTR n. 301160, 312040

RIFERIMENTI WEB

http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#848_Finalità
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#849_Schede
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#850_Cartografia
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#851_Specie
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#856_Normativa



AMBIENTE

Dorsale calcarea con andamento Nord-Ovest e Sud-Est delimitata a Sud dal paese di Pioraco e Nord dai paesi di Palazzo e Capriglia nel Comune di Esanatoglia.

L'area floristica comprende boschi cedui, prati, pascoli e pascoli rupestri da una quota che varia da 1000 m per i versanti con esposizione settentrionale-orientale ai 1100 m per quelli meridionale-occidentale.

Il substrato litologico è dato principalmente dalla formazione del calcare rupestre del Cretacico inferiore e in parte dalla formazione degli scisti ad aptici del Giurassico superiore.

FLORA e VEGETAZIONE

Si tratta di boschi cedui matricinati del tipo misto caducifoglio mesofilo con prevalenza di faggio (*Fagus sylvatica*), appartenenti all'ordine *Fagetalia sylvaticae*. Talvolta si rinvencono, particolarmente al margine, esemplari secolari di faggio. La flora nemorale, specie quella primaverile, è ben rappresentata ed è costituita da: *Corydalis pumila*, *C. cava*, *Gagea lutea*, *Galanthus nivalis*, *Primula vulgaris*, *Anemone ranunculoides*, *Scilla bifolia*, *Pulmonaria vallisarsae*, *Ranunculus ficaria subsp. bulbifer*, *Helleborus bocconei*, *Polygonatum multiflorum*, *Myosotis sylvatica*, *Ornithogalum pyrenaicum*, *Cardamine sp. pl.* ecc. Nelle radure e al margine del bosco si notano: *Delphinium fissum*, *Fritillaria tenella*, *Orchis pallens*, *Ribes multiflorum*, *Lilium bulbiferum subsp. croceum*, ecc. I prati e i pascoli, delimitati dalla fascia di faggeta, sono di tipo mesofilo e ospitano una flora molto ricca: *Narcissus poëticus*, *Primula veris*, *Orchis sambucina*, *O. mascula*, *O. morio*, più raramente si rinviene *Gagea pratensis subsp. pomeranica*, entità segnalata per l'Italia solo in Umbria, Lazio e Sicilia. Nei pascoli sassosi e rupestri del Monte Gemmo è presente *Astragalus vesicarius subsp. vesicarius* entità che, nella regione, era nota solo per i Monti Sibillini.

INTERESSE BOTANICO

È costituito dalla integrità del sottobosco e dalla presenza di specie rare come: *Astragalus vesicarius subsp. vesicarius*, *Gagea pratensis subsp. pomeranica*, *Myosotis incrassata*, *Ranunculus ficaria subsp. bulbifer*, ecc.

UTILIZZO DEL TERRITORIO

I boschi sono periodicamente ceduati, i pascoli mesofili falciati e quindi pascolati. Una strada carrozzabile, che si diparte da Pioraco, raggiunge i prati-pascoli del versante Sud-Ovest di Monte Tre Pizzi in località Prati Piani alla quota di 1065 m.